



*Ministro dello  
Sviluppo Economico*

Gentile Sindaca,

Le scrivo per fare un punto sullo stato di avanzamento sul Tavolo Roma e definire i prossimi passi.

Per ciò che attiene al perimetro finanziario del Tavolo, ossia i fondi stanziati da MiSE, Comune, Regione e altri enti pubblico-privati, i 3 miliardi di euro, da Lei pubblicamente indicati considerano, come ribadito più volte, l'interesse degli stanziamenti di misure locali, regionali e nazionali da cui Roma può attingere per finanziare progetti di sviluppo: sono stati menzionati nel primo incontro del 17 ottobre u.s., come disponibilità in attesa di proposte progettuali da dettagliare. Al riguardo, tuttavia sono state presentate dal Comune poche proposte approssimative che non si sono trasformate in progetti reali.

Il MiSE quindi, insieme alla Regione, ha avanzato nei tavoli tecnici delle proposte condivise anche dal Comune: il 23 novembre sono stati pertanto presentati 19 progetti operativi per un ammontare di risorse già identificate pari a 1.256 milioni di euro.

Alcuni di questi progetti ad oggi non sono ancora attivati per mancati seguiti (operativi o finanziari) da parte dell'Amministrazione Comunale, in particolare:

- **Mobilità:** Roma Capitale ha condiviso con il MiSE il progetto "Mobilità Sostenibile e *Smart Mobility*". La prima proposta inviata da Roma Servizi per la Mobilità in data 22 gennaio, presentava alcuni errori di calcolo segnalati dai tecnici MiSE (25 milioni euro per acquisto bus/420.000 euro per bus ibrido = n° 59,5 autobus e non 72 come dichiarato nel documento); la nuova proposta è finalmente pervenuta in data 2 febbraio u.s., con conseguente accumulo di ritardi che, considerate le ulteriori criticità di seguito riportate, non dovrebbero ripetersi.

Relativamente alla richiesta di Roma Capitale, pari a complessivi 35 milioni di euro di investimenti, su 4 aree di intervento si riscontrano i seguenti punti aperti e criticità:

1. 25 milioni di euro per acquisto autobus ibridi. La proposta di acquisto di 72 nuovi autobus ibridi di 12 metri, poi corretta in 65 (vedi sopra) e revisione del costo unitario per autobus, risulta decontestualizzata rispetto a: stato attuale e dimensionamento della flotta ATAC; investimenti, da Lei comunicati pubblicamente, per l'acquisto di 600 nuovi autobus; obiettivi in termini di riduzioni emissioni inquinanti; fabbisogno aggiuntivo per potenziamento linee; incremento sicurezza veicoli. Si ritiene pertanto necessario che integrate la proposta specificando gli obiettivi attesi sottostanti l'acquisto di 65 nuovi autobus ibridi.

---

Ill.ma Avv. Virginia Raggi  
Sindaca di Roma Capitale  
Piazza del Campidoglio  
00186 Roma



2. La proposta di installare 180 chioschi multimediali per l'emissione di titoli di viaggio TPL, con una spesa di 2 M€, risulta non tenere in considerazione sia soluzioni maggiormente innovative e con maggiori benefici in termini di *customer experience* come soluzioni *mobile* (ad es.: app), sia iniziative di contrasto all'evasione (analisi *real time* su convalida titoli di viaggio).
3. Relativamente al potenziamento del *car sharing* con 220 veicoli in aree periferiche, intervento di per sé condivisibile, in base ai dati dell'Osservatorio *Sharing Mobility*, la proposta risulta sottodimensionata, almeno del 150% rispetto a valori di copertura per abitante di Torino e Milano e il servizio proposto a postazione fissa non è allineato alle esigenze de mercato: solo il 3% dei noleggi a livello nazionale sono relativi al *car sharing* con questa modalità di servizio.
4. Circa il potenziamento della priorità semaforica per il TPL sulle principali direttrici di accesso in città, le proposte di intervento non sono state corredate di analisi quantitative su flussi e tempi di percorrenza medi, né vi sono investimenti in sistemi di sanzionamento automatico degli accessi non autorizzati.

Si rende inoltre necessario un chiarimento: non trova riscontro la Sua affermazione di aver finanziato, con risorse proprie, gli interventi di priorità semaforica. Per questo intervento, infatti, sono stati stanziati 14 milioni di euro nel triennio 2018-20 dalla Regione a favore del Comune, in aggiunta a risorse UE (POR e PON) e del Ministero dell'Ambiente; inoltre ad oggi non si ha evidenza sui piani di implementazione e cronoprogrammi di dettaglio.

- **Riqualificazione delle scuole:** il MiSE, attraverso la società *in-house* GSE, ha reso disponibili 162 milioni di euro per 250 scuole individuate su tutto il territorio di Roma. Tuttavia i fondi non sono spendibili fino a quando il Comune non allocherà il cofinanziamento di 88 milioni (di cui ca. 20 milioni per il primo anno): da fine ottobre il Comune promette di stanziare i fondi ma, a distanza di quattro mesi, non ve ne è ancora evidenza. Inoltre, nonostante la disponibilità di GSE ad avviare le diagnosi energetiche sulle prime scuole, gli addetti del Comune dichiarano di non essere in grado di inviare i documenti per avviare l'attività, stante la mancanza di ufficialità di fondi comunali, bloccando così tutto il progetto.
- **Rigenerazione urbana e social housing:** di concerto con Cassa Depositi e Prestiti sono stati condivisi 4 interventi prioritari con un rilevante impatto economico e sociale. Nello specifico: 138 milioni per interventi di social housing nelle aree di Santa Palomba e Muratella e 260 milioni per la riqualificazione delle aree di Ex Dogana e Guido Reni. Nella riunione del 23 novembre scorso, su Sua richiesta diretta, i quattro progetti sono stati stralciati dai lavori del Tavolo congiunto. Ad oggi ci risulta che i progetti di social housing e di rigenerazione urbana sono in fase di confronto, con esiti ancora incerti, e comunque in ritardo rispetto alle tempistiche concordate.



- **Moda:** su richiesta del Comune di Roma, la questione Altaroma è stata inserita all'interno del Tavolo Roma. Abbiamo incontrato i soci che condividono la linea del MiSE di complementarità di Roma con Firenze e Milano: su Roma il focus sarà formazione e *scouting* talenti. Per partire su un nuovo progetto e allocare nuovamente fondi del Ministero, è indispensabile una posizione chiara del Comune di Roma. Ad oggi, infatti, il Comune non ha versato i contributi associativi degli ultimi 3 anni, nonostante le ripetute richieste effettuate all'Assessorato alle Partecipate e a *Risorse per Roma Spa*. Se la situazione permarrà in questo stato di incertezza non sarà possibile portare avanti una programmazione seria.
- **Manto stradale:** è stato offerto al Comune il supporto di Invitalia quale Centrale di Committenza per gestire lo svolgimento delle procedure per l'aggiudicazione di appalti (cd. fasi di gara) e fornire supporto tecnico e amministrativo per l'avvio degli interventi. La stessa Agenzia ha infatti una forte esperienza (nel 2017 ha attivato 108 nuove procedure di gara per interventi strategici che insistono in 60 Comuni) ed ha dimostrato di essere in grado di ridurre fortemente i tempi di realizzazione delle opere pubbliche: rispetto ai tempi medi di aggiudicazione di circa 200 gg (stima OICE), Invitalia ha processi interni e competenze operative che consentono un significativo contenimento dei tempi di aggiudicazione (tempo medio chiusura procedure svolte con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - OEPV - di 120 giorni). Questa disponibilità è stata rifiutata dal Comune.
- **Retention Grandi Imprese:** a seguito dell'incontro plenario del 23 novembre u.s. con le principali 100 aziende con sede a Roma, a cui Lei non ha purtroppo partecipato, il Ministero ha avviato circa 40 incontri one-to-one con le aziende interessate per identificare le principali criticità e predisporre soluzioni efficaci, nonché per rafforzare i progetti di sviluppo e di crescita occupazionale. Alla fine del percorso di ascolto e progettazione vi invieremo un rapporto sulle difficoltà logistiche, di decoro e di complessità burocratiche che rientrano nelle competenze comunali, incontrate dalle aziende, e sulle quali spero che in tempi brevi potrete trovare soluzioni efficaci. Stante l'obiettivo condiviso di creare uno Sportello Unico per le imprese che riunisca MiSE, Comune e Regione, invieremo infine una bozza di Protocollo per una vostra valutazione e adesione.
- **Fascicolo Informatico di Impresa:** nello scorso novembre è stato condiviso, fra MiSE, Comune di Roma e Infocamere, l'obiettivo di implementare il fascicolo informatico di impresa del Comune di Roma entro il 31 dicembre 2017, al fine di poter garantire la conservazione a norma dei documenti e dare a ciascun imprenditore la possibilità di visualizzarli immediatamente e gratuitamente nel Cassetto Digitale del sistema camerale. Ad oggi, a quasi due mesi rispetto alla scadenza condivisa, gli uffici preposti del Comune di Roma stanno riscontrando forti rallentamenti nell'alimentazione del fascicolo informatico che impediscono a Infocamere di finalizzare il processo. Auspico una accelerazione in tal senso.
- **Sviluppo 5G:** a seguito delle criticità sollevate dagli operatori TLC, relative ai vincoli comunali che inibiscono lo sviluppo dell'infrastruttura di telecomunicazione mobile nella Capitale, il MiSE ha attivato un tavolo con Comune e Operatori. Sono stati svolti due incontri



presso il MiSE (19/12/17 e 26/01/18) e un incontro presso il Comune (09/02/18) con primi risultati incoraggianti. Tuttavia è necessario confermare le proposte ipotizzate di salvaguardia delle installazioni esistenti, anche in *co-siting*, oltre a procedere rapidamente all'individuazione della lista dei siti sensibili e alla definizione del piano territoriale della telefonia mobile.

- **Decoro urbano:** per garantire il decoro, velocizzando le procedure dirette all'attività sanzionatoria amministrativa e a colpire i comportamenti abusivi (ad es.: sanzioni per "tavolino selvaggio"), come sa, a partire da Gennaio è stata avviata da parte di INVITALIA l'attività di collaborazione per lo smaltimento delle procedure sanzionatorie giacenti presso il 1° Municipio di Roma (al 31 gennaio 2018 restavano 172 pratiche inevase, di cui 50 da lavorare entro febbraio, 57 entro marzo e 65 entro aprile p.v. per il completamento del processo). E' in fase conclusiva, inoltre, lo sviluppo di un sistema informatico volto ad automatizzare il processo e digitalizzare le procedure. Apprendo che nella giornata di ieri è stato finalmente ricevuto riscontro del Comune di Roma in merito all'avallo del Dipartimento Sviluppo Economico e Risorse Economiche sulle procedure elaborate e il progetto può pertanto procedere.

In conclusione, riscontro, da parte del Comune, immobilismo e mancanza di capacità realizzativa che precludono la possibilità di ottenere i risultati nei tempi ipotizzati ed utilizzare le risorse già stanziare.

Pertanto Le chiedo di dare tempestivo riscontro sulle criticità ed inadempienze sopra rappresentate, al fine di poterne discutere – urgentemente – in un incontro ristretto anche con il Presidente della Regione Lazio.

In attesa di un Suo gentile riscontro, porgo i più distinti saluti.

Carlo Calenda

Firmato digitalmente da: Carlo Calenda  
Organizzazione: MISE/80230390587  
Data: 14/02/2018 19:28:13